

Tremila euro per la Casa di Iris

Consegnato il contributo dell'associazione "Ex Convittori Collegio Morigi"

PIACENZA

● 3mila euro per aiutare la Casa di Iris. È con questo contributo che l'associazione "Ex Convittori del Collegio Morigi" ha voluto dare una mano alla fondazione "Associazione Insieme per l'Hospice" di Piacenza. La donazione è stata ufficializzata ieri mattina alla sede del Collegio Morigi di via Taverna. I membri dell'associazione al gran completo (presidente Antonio Chitussi, vicepresidente Giovanni Truffelli, segretario-tesoriere e anche direttore del Morigi Eu-

genio Silva, revisore dei conti Romano Valla e consiglieri Aurelio Battaglia, Carlo Cerretti e Antonio Zoni) hanno accolto Sergio Fuochi, presidente della fondazione, per consegnargli personalmente il "maxi-assegno". Insieme a loro, anche Paolo Marzaroli della Banca di Piacenza, ente che ha contribuito ad aumentare la già generosa cifra donata dai membri del Morigi.

"Come da tradizione infatti - ha spiegato Chitussi - noi ogni anno ci impegniamo in una raccolta fondi per sostenere una realtà meritevole del nostro territorio. Quest'anno la scelta è ricaduta sulla Casa di Iris, servizio fondamentale per la nostra città, che ovviamente merita di es-

sere aiutata. I 3mila euro sono frutto di 1500 raccolti da noi e altri 1500 di offerte arrivate da altri ex convittori, privati e anche della Banca di Piacenza che ci ha gentilmente dato un sostegno. Un'ennesima iniziativa andata a buon fine, che speriamo si possa ripetere anche nei prossimi anni". Sergio Fuochi non ha potuto che ringraziare di cuore gli artefici del nobile gesto, "gli ex convittori e la Banca di Piacenza. Quest'anno l'Hospice compie sette anni di vita e possiamo dire che è entrato nel cuore di tutti i piacentini. Lo dimostrano le continue manifestazioni concrete di solidarietà nei nostri confronti come questa. La struttura a 16 posti letto e fin dall'inizio si è distinta per l'alto



Il momento della consegna del simbolico assegno con la somma destinata alla Casa di Iris

livello qualitativo dei servizi prestati, qualità che ha ovviamente dei costi. Per questo la nostra associazione mette a disposizione ogni anno 250mila euro per la

gestione, e non è facile raccogliere una cifra così consistente. I 3mila donati oggi saranno già un buon contributo". La prossima iniziativa benefica degli ex

convittori saranno le borse di studio che verranno erogate a due studenti meritevoli della provincia.

...Gabriele Faravelli